

# ***Un morto che parla è ascoltato***

Salutiamo i morti con tutti gli onori. Si racconta che mentre alcune persone stavano vegliando la salma di un parente, questo a un certo momento si drizza a sedere e comincia a parlare, a far domande. I presenti, con comprensibile spavento, non perdono una sola sua mossa, né una sua parola, si precipitano a esaudirne le richieste.

Un giorno ho accompagnato al cimitero la salma di un mio cugino che, mentre viveva in questa terra, faceva i lavori più umili, indossava i vestiti più logori; era ignorato, sconosciuto a tutti.

Lungo il tragitto verso il cimitero ho visto le persone fermarsi al suo passaggio, farsi il segno della Croce; vigili urbani, carabinieri, soldati mettersi sull'attenti.

E' proprio vero: appena sarai morto a te stesso, sarai ascoltato, obbedito, riverito, perfino venerato.